ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO

ABATE ZANETTI

CALLE BRIATI 8/b – 30141 MURANO - VENEZIA

PROTOCOLLO DI

GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-COV-2

1 Premessa

Il virus SARS COV-2, secondo la classificazione ai sensi dell'allegato XLVI del D. Lgs. 81/2008, rientra negli agenti biologici del "Gruppo 3": è quindi un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori. Inoltre, può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità ma sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.
Il Legale Rappresentante riorganizza gli spazi scolastici, compatibilmente con la natura delle attività e regolamenta l'accesso a spazi comuni: area di ingresso/di uscita, accoglienza, servizi igienici, spazi destinati allo svago o simili, amministrazioni, sala insegnanti, limitando il numero di presenze contemporanee, il tempo di permanenza massima e dando in ogni caso disposizioni di rispettare il criterio di distanza droplet.

Risulta pertanto di fondamentale importanza, il monitoraggio continuo del rispetto delle regole definite dal Ministero della Salute, dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26.04.2020 e dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24.04.2004 e dalle indicazioni operative dell'Istituto Superiore della Sanità.

Per l'obiettivo è stato preso come riferimento, il DPCM 02/03/2021, il " Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 06/04/2021 e il Decreto Legge n. 105/2021: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 175, il 23 luglio 2021.

Infine sono state seguite le indicazioni previste dal "Piano Scuola 2021-2022" e dalle "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022).

Si ricorda che nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina, gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi.

Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

In riferimento a quanto indicato nella Circolare del Ministero della Salute del 09.03.2020 si riportano di seguito i criteri per inquadrare i contatti, evidenziando che il collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico.

In ragione di tale esigenza di tutela della salute il Preside deve collaborare facendo rispettare i provvedimenti delle istituzioni competenti al fine di favorire il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; in tal senso, anche la semplice diffusione interna delle informazioni e delle raccomandazioni prodotte esclusivamente da soggetti istituzionali costituisce uno strumento utile al contrasto dell'epidemia.

2 Dati in ingresso per la valutazione

L'Istituto Scolastico "Abate Zanetti" è una scuola paritaria. La scuola si compone di un edificio principale, ospitante le aule destinate all'istruzione, in particolare sono presenti cinque classi.

All'interno del laboratorio di lume (per circa due ore alla settimana) sono presenti 12 postazioni, le quali verranno utilizzate secondo turnazione degli allievi, in modo da garantire sempre il distanziamento previsto.

Per l'accesso scaglionato all'Istituto scolastico, i Docenti e i Coordinatori di Classe accoglieranno gli alunni in giardino e li accompagneranno nelle loro aule secondo la scansione oraria allegata al presente protocollo ed illustreranno il presente "Protocollo di Sicurezza Anti Covid-19" e successivi aggiornamenti.

All'interno dell'edificio è presente un "locale mensa" dove gli studenti secondo turnazione, consumano i pasti/snacks portati dalla propria abitazione, consumabili possibilmente freddi per evitare l'utilizzo di attrezzature di cucina ad uso comune (forno a microonde, frigorifero).

Inoltre all'interno dell'Istituto scolastico non è previsto, il locale "palestra" ma viene utilizzata per le attività motorie il locale sito all'interno del Palazzetto dello Sport di Murano, al tal fine non è previsto il trasporto degli alunni per il raggiungimento della struttura,

All'interno dell' Istituto non è presente l'impianto di condizionamento/raffrescamento dell'aria. Infine, i distributori automatici sono al momento non utilizzabili, per evitare assembramenti durante il loro utilizzo.

3 Prevenzione del rischio di esposizione/diffusione del contagio

Il SARS COV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In base alla specifica attività svolta e mansione, il CONTATTO dei lavoratori e degli allievi CON SOGGETTI CHE HANNO CONTRATTO COVID-19 (SINTOMATICI O ASINTOMATICI) può verificarsi in particolare nei seguenti casi (non esaustivi):

- Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- Accesso di accompagnatori/familiari degli studenti, che accedano in caso di necessità e che siano contagiosi;
- Accesso/uscita, presenza e svolgimento dell'attività da parte degli studenti;
- Accesso di liberi professionisti, manutentori e/o fornitori che possono essere malati.

3.1. Interventi volti a contenere il rischio di esposizione/contagio

3.1.1. *Raccomandazioni 06.04.2021*

La scuola, per quanto possibile, ha adottato le seguenti misure volta a ridurre al minimo la presenza di persone in istituto scolastico tramite:

- Il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
- L'assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- L'incentivazione delle operazioni di sanificazione degli ambienti, degli oggetti e delle mani;
- La capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale ed ospedaliera.

Per lo svolgimento dell'attività scolastica di seguito verranno definite le procedure come da protocollo:

3.1.2. *Protocollo per l' esecuzione delle attività scolastiche*

L' ISITUTO SCOLASTICO ABATE ZANETTI, sito in Calle Briati n. 8 /b a Murano (VE), adotta il presente protocollo:

1. Informazione

Il legale rappresentante, porta a conoscenza i genitori degli alunni e gli insegnanti, ospiti, collaboratori ed eventualmente dei terzi, attraverso apposite note scritte, circolari, cartelli, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone in riferimento all'emergenza in atto. E' previsto l'uso di strumenti informatici per diffondere ulteriormente le informazioni (in modo da renderle facilmente accessibili anche agli esterni), in particolare il presente protocollo sarà inviato via mail a tutte le famiglie degli studenti.

a) Informazione preventiva

Sono stati predisposti e sono aggiornati secondo necessità documenti informativi e circolari dell'istituto scolastico indicanti i comportamenti e le disposizioni da rispettare per ciascuna area dell'istituto scolastico. Ai responsabili è stata data istruzione di diffondere tra i lavoratori, utenti/ospiti e altri soggetti che possono essere interessati (ad es. collaboratori, fornitori, familiari degli allievi), tutte le informazioni necessarie e di controllarne la corretta applicazione.

Tra le informazioni diffuse tra gli insegnanti/ allievi e familiari sono presenti:

l'obbligo per i tutti coloro che accedono in entrata nell'istituto scolastico, di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del LEGALE RAPPRESENTANTE (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, usare i DPI previsti, osservare le regole di igiene e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

b) Informazione ai terzi

Premesso che l'accesso di terze persone e dei genitori/accompagnatori presso la struttura è stato ridotto al minimo necessario, oltre all'affissione di materiale informativo sui luoghi, ciascun soggetto dell'istituto scolastico ha il compito di informare eventuali soggetti esterni di cui rappresenta il riferimento con mail e telefono. Gli accessi alla struttura non sono liberi, bensì controllati e contingentati.

2. Organizzazione dell' istituto scolastico

E' disposto che le riunioni, siano indette sia tramite sistemi di collegamento a distanza (in teleconferenza) che in presenza. Possono essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale, utilizzo della mscherina e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dal Legale Rappresentante.

E' stato regolamentato l'uso degli spazi comuni, servizi igienici, area accoglienza, area mensa, con turnazione e regolamentazione del numero di persone presenti, accessi scaglionati per l'entrata e le varie attività e obblighi d'igiene.

L'istituto, valutati i percorsi formativi anche obbligatori in essere, in linea con le possibilità evidenziate dai provvedimenti in atto, dispone che tutte le attività di formazione in aula in presenza sono svolte con il criterio della riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza mentre potranno proseguire, ove possibile, le attività di formazione a distanza erogate individualmente.

Va valutata la modalità di realizzazione dei nuclei di isolamento ove collocare eventuali ospiti sintomatici con febbre, tosse, difficoltà respiratorie o ospiti asintomatici con "contatto stretto" confermato, in conformità alle indicazioni regionali del 16 marzo 2020 prot.n. 122366.

E' richiesto l'uso di mascherina chirurgica negli ambienti chiusi, e accurata igiene delle mani a:

- fornitori;
- manutentori e/o altri insegnanti esterni;
- ai genitori e/o accompagnatori
- studenti

3. Modalità di ingresso e misure di comportamento

a) Controllo della temperatura

È assolutamente necessario impedire l'accesso a persone che presentino sintomi d'infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 sospetti/probabili/confermati negli ultimi 14 giorni.

A tal fine, è previsto un sistema di valutazione per chiunque debba accedere alla struttura, in modo tale da consentire l'identificazione immediata di persone che presentino sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito) e/o febbre, secondo la compilazione "una tantum" di apposita autocertificazione come da modello del Ministero dell'Istruzione.

Nello specifico, nonostante l'Istituto sia dotato di tre postazioni di termoscanner, NON è prevista la rilevazione quotidiana della temperatura corporea all'ingresso e all'uscita a tutti i genitori/accompagnatori e degli allievi. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o T ≥ 37.5° DOVRA' restare a casa

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, secondo quanto indicato dal Patto di Corresponsabilità tra le famiglie e l'Istituto.

Saranno in ogni caso tenuti in area direzione, come strumento di controllo in caso si ritenesse utile, un termometro ad infrarossi. L' insegnante e/o l'addetto alla misurazione della temperatura, lo farà solo dopo aver igienizzato le mani. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il Allievo inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

L'orario scolastico sarà in una fascia temporale "aperta" diversificato in modo da non creare assembramenti all'ingresso dell'Istituto.

I genitori devono autocertificare una tantum secondo quanto indicato dalla Linea Guida della Regione del Veneto, che l'Allievo:

- non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;
- non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di
- stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;
- non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;

Anche gli insegnanti o eventuali accompagnatori, devono produrre un'autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività.

Nel caso in cui una persona non partecipi alle attività per più di 3 giorni, è opportuno rieseguire tale dichiarazione. Inoltre, nella stessa occasione, è importante ricordare le norme comportamentali e le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS- CoV-2, e al momento dell'accesso far eseguire agli interessati l'igiene delle mani.

Per gli ingressi successivi al primo, si demanda alla responsabilità individuale dei genitori e dei lavoratori al rispetto delle norme di comportamento e all'osservazione dei divieti riguardanti le modalità di accesso.

Ogni informazione è gestita nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate dal Protocollo nazionale e dal Reg. Ue 679/2016 e secondo quanto dichiarato nell'informativa sul trattamento dei dati personali presente in struttura.

b) Richiesta di informazioni

Il personale dipendente, gli ospiti ed eventualmente i loro familiari e/o accompagnatori e i terzi che debbano fare ingresso nella struttura, sono informati della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19, mediante gli avvisi e

le circolari ed appositi cartelli affissi presso gli ingressi.

c) Mobilità delle persone dentro la struttura scolastica

Tutte le comunicazioni tra Legale Rappresentante insegnanti e i familiari, avvengono tramite telefono, sito internet e servizi di messaggistica e posta elettronica, salvo situazioni particolari.

Tra gli adulti, è fondamentale il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste dal protocollo sanitario in tutti gli altri contesti. In particolare, devono essere adottate misure organizzative per evitare assembramenti tra genitori, al momento di portare il minore o di venirlo a prendere (parcheggi adiacenti e spazi esterni inclusi).

Agli stessi genitori non deve essere consentito l'ingresso alla struttura, ad eccezione dell'area dedicato all'accoglienza e al ritiro, stabilito al cancello.

Il rispetto delle distanze di sicurezza di almeno *un metro* deve essere mantenuto tra personale dipendente ed eventuali fornitori e per quanto possibile, anche tra genitore e personale dipendente.

Le riunioni del gruppo di lavoro e con i genitori, compresi i colloqui, possono svolgersi mediante i supporti digitali. Il personale in compresenza manterrà comunque il distanziamento previsto.

In particolare, negli spazi comuni è stato previsto quanto segue:

Tutte le persone che accederanno presso la struttura, accederanno previa lettura cartellonistica e sottostando alle indicazioni di utilizzo dei dispositivi di protezione (mascherina chirurgica e gel igienizzante) e autodichiarazione dello stato di salute.

E' stata predisposta per genitori, allievi, accompagnatori ed eventuale personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare ed è stata prevista una segnaletica, con pittogrammi e affini (si vedano gli allegati successivi).

Il personale e i genitori vanno invitati all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.

Per i ragazzi devono essere promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Per i ragazzi devono essere promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche e/o didattiche, compatibilmente con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Gli spazi, in particolare all'interno delle aule, devono assicurare almeno 1 metro di distanziamento, con riferimento alla "zona Cattedra", nella definizione di layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari del docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra e il banco più prossimo ad essa.

Gli studenti devono sempre indossare la mascherina di protezione delle vie respiratorie, in tutti gli ambienti chiusi. Naturalmente, è stata prevista la possibilità di abbassare la mascherina per bere, e per la merenda. Per quanto concerne l'attività musicale degli strumenti a fiato e del canto, limitatamente alla lezione singola, il DPCM del 3/11/2020 ha previsto la possibilità di abbassare la mascherina durante l'esecuzione.

Nel caso sia necessario inserire uno studente disabile in una classe, si ricorda che quest'ultimo dovrà essere collocato (unitamente al proprio assistente) nel rispetto del distanziamento di 2 metri dagli altri studenti, analogamente a quanto avviene con il docente (se ne consiglia l'inserimento in una classe con pochi studenti).

Per facilitare le operazioni di pulizia e sanificazione, si limiterà quanto possibile la presenza di scaffali e/o armadi all'interno dell'aula.

Se al chiuso, consumare la merenda, su postazioni distanziate; è comunque da prediligere la consumazione della merenda all'esterno.

L'ingresso è limitato a coloro che praticano l'istituto scolastico sia come allievi che come insegnanti, prima di procedere ad entrare in contatto con qualsiasi superficie o oggetto ogni persona deve utilizzare la soluzione idroalcolica per igienizzare le mani.

Regole da rispettare durante l'attività a scuola:

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi, anche per poter utilizzare più facilmente i suoi contenuti per i momenti di informazione/comunicazione:

1) Lavoratori:

- Obbligo di "Certificazione Verde" per gli operatori scolastici previsto dal Decreto Legge n.111 del 06/08/2021.
- In tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro al chiuso, è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale di livello

superiore.

- Lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- Arieggiamento frequente dei locali;
- Evitare le aggregazioni;
- Evitare l'uso promiscuo di attrezzature;
- Idonea pulizia delle attrezzature di uso comune dopo ogni utilizzo.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Legale Rappresentante l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Legale Rappresentante e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

2) Personale insegnante ed educativo:

- Obbligo di "Certificazione Verde" per gli operatori scolastici previsto dal Decreto Legge n.111 del 06/08/2021.
- Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata, per il necessario distanziamento interpersonale;
- Vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi.
- Vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;

3) Personale amministrativo:

- Obbligo di "Certificazione Verde" per gli operatori scolastici previsto dal Decreto Legge n.111 del 06/08/2021.
- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) Personale tecnico:

- Obbligo di "Certificazione Verde" per gli operatori scolastici previsto dal Decreto Legge n.111 del 06/08/2021.
- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi;
- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

5) Personale ausiliario:

- Obbligo di "Certificazione Verde" per gli operatori scolastici previsto dal Decreto Legge n.111 del 06/08/2021.
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale; Vigilare sul corretto uso delle mascherine da parte degli allievi;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro.

Allievi:

Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione.

Deroghe al rispetto del distanziamento non possono essere effettuate laddove non si possa fare uso delle mascherine chirurgiche, in particolare nelle mense e nei locali adibiti a tale uso, dove per il consumo di cibi e bevande la mascherina chirurgica non può essere utilizzata: il CTS precisa che "laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico". Inoltre gli Allievi non devono modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche. La mascherina va indossata anche in condizioni statiche (es. seduti al banco) e anche in presenza del distanziamento di almeno un metro.

Come da Decreto Legge n. 111 del 6 agosto 2021, i protocolli e le linee guida possono disciplinare ogni altro aspetto concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche e scolastiche, ivi inclusa la deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.

Si ricorda che il lavaggio e disinfezione frequente delle mani, in particolare va eseguito:

1. Prima di consumare pasti o spuntini;
2. Prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
3. prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
4. indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

La famiglia deve comunque comunicare al Legale Rappresentante e al Referente scolastico per il COVID-19, quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati. Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020, possono essere gestiti come di consueto.

Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole è bene siano applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

Con riferimento agli studenti, il CTS conferma, quale dispositivo di protezione respiratoria, la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento). Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio (si richiamano in proposito i commi 4 e 4- bis dell'articolo 58 del decreto legge n. 73/2021 convertito in legge n. 106/2021).

Sono presenti idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita; nei corridoi e all'ingresso dei servizi igienici. L'accesso ai servizi igienici è consentito ad una sola persona per volta (si vedano successivamente le modalità di utilizzo). Ogni volta che si accede ai servizi igienici, ci si deve lavare le mani per almeno 20 secondi con sapone e asciugarle con salviette a perdere.

Educazione fisica e palestre:

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

E' necessario rispettare ed informare i propri Docenti dei regolamenti, protocolli redatti dai responsabili delle palestre esterne che ospitano gli studenti dell'Istituto, i quali devono definire:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

E' stato individuato un percorso pedonale di entrata e di uscita, con indicazione dei flussi e percorsi da seguire. E' vietato sostare nei corridoi e in tutte le aree comuni, al fine di non creare assembramenti.

4. Modalità di accesso dei fornitori esterni e di terzi

Tutti i soggetti esterni possono accedere ai locali, se non nei casi di urgenza, unicamente su appuntamento. I corrieri-fattorini consegnano e ricevono pacchi e posta negli appositi spazi esterni, senza poter circolare liberamente per la struttura. Gli accessi all'Istituto, devono essere visionati.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio diretto o il manutentore e/o fornitore deve necessariamente entrare nella struttura (ad esempio nel rifornimento dei distributori automatici attualmente però sospesa) si devono rispettare le seguenti indicazioni:

- mantenere la distanza di almeno un metro. Entrambi i soggetti dovranno indossare la mascherina.
- viene somministrata l'intervista /autodichiarazione sullo stato di salute.
- Si procede ad idonea igienizzazione delle mani.

a) Appalti in istituto scolastico

Premesso che tutti gli appalti non urgenti sono stati sospesi o rinviati a data da destinarsi, nei casi di necessità, si comunica preventivamente all'appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro, all'interno dei locali istituto scolastici.

Il responsabile del procedimento ha il compito di richiedere all'appaltatore di ottemperare a tutti gli obblighi di legge derivanti dai provvedimenti urgenti e del Protocollo nazionale dando applicazione all'art.26 del D. Lgs.81/2008, ed deve effettuare un controllo sul rispetto degli stessi.

Oltre a quanto sopra è richiesto all'appaltatore di dichiarare di essere a conoscenza delle misure di contenimento dei contagi, di non essere entrato in contatto con soggetti risultati positivi al COVID-19, di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo al virus COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e s.m.i.

5. Pulizia e sanificazione

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale e l'uso dei dispositivi di protezione, possono evitare la diffusione del virus.

Le attività dei processi di pulizia e igienizzazione verranno registrate nell'aposito registro da chi effettua tale operazione. Il registro sara presente in ogni stanza a cui si applica tale specifica:

- Servizi Igienici

Garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro.

Le superfici toccate più frequentemente andranno inoltre disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno; nel caso di aree al coperto, favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni.

Garantire la frequente pulizia di tutti gli ambienti, con regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza (es. banchi, tavoli, piani d'appoggio, corrimano, interruttori della luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, attrezzature, servizi igienici, ecc.).

Ogni lavoratore deve prendersi cura della pulizia e igiene della propria postazione/area di lavoro e delle proprie attrezzature in uso. Detta attività, in particolare, deve essere svolta ogni qualvolta viene utilizzata uno spazio, con le relative attrezzature.

E' prevista la pulizia quotidiana dei pavimenti e delle superfici in genere, con attenzione alla disinfezione delle superfici, attrezzature di lavoro condiviso (video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, tavoli, interruttori, banchi, videoproiettori, lavagne luminose ecc.ecc.).

Qunado ritorneranno in funzione, è prevista la sanificazione dei distributori automatici, per quanto concerne la pulsantiera e la zona di prelievo dei prodotti, per assicurare la sanificazione di tutte le superfici con cui può entrare in contatto il lavoratore e/o gli utenti.

Per l'utilizzo dei servizi igienici, le operazioni di disinfezione vanno eseguite quotidianamente e dopo ogni utilizzo, con particolare riguardo a tutte le superfici che sono venute in contatto con l'utilizzatore. Il gestore deve prevedere, almeno una volta al giorno, la pulizia dei servizi igienici con soluzioni a base di **ipoclorito di sodio allo 0,1%** di cloro attivo o **altri prodotti virucidi autorizzati** seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti, adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di gioco e squadre a composizione fissa e obbligare comunque all'uso della mascherina e alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco.

In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. È vietato l'utilizzo di strumenti di gioco per i quali non è possibile una disinfezione ad ogni turno.

Arieggiare sempre le stanze, aprendo le finestre. È preferibile farlo più volte al giorno per pochi minuti, invece che una sola volta per tempi più lunghi.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

- Per la pulizia di ambienti non frequentati da casi di COVID-19, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici…).
- Si raccomanda, in caso di affidamento a terzi di servizi di pulizia, di estendere le indicazioni sopra riportate ad eventuali imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

6. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente, è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un *depliant* contenente le indicazioni inerenti le modalità di lavaggio delle mani a cui tutti si devono attenere. Nei servizi igienici è presente sapone liquido e asciugamani a perdere.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel igienizzante per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli insegnanti.
In prossimità del distributore è affisso il *depliant* che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Il rifornimento di gel igenizzante:
L'acquisto e la fornitura di gel deve essere di una quantità adeguata, avendo cura di non farlo mai mancare all'interno della struttura.
E' necessario praticare sempre l'igiene delle mani prima di indossare le mascherine e dopo averle eliminate, non toccarle con le mani durante l'uso, e non riutilizzarle se si tratta di dispositivi monouso.
I guanti, come le mascherine, aiutano a prevenire le infezioni ma solo se utilizzati correttamente: il loro uso non deve sostituire la corretta igiene delle mani; al pari delle mani non devono venire a contatto con bocca, naso e occhi; devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati nei rifiuti indifferenziati; al termine dell'uso devono essere eliminati e non possono essere riutilizzati.

7. Utilizzo degli spazi comuni e dei servizi igienici

L' utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, il locale mensa, la biblioteca, ecc.), non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere.
Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, per la gestione delle quali è necessario: 1) che sia autorizzata dal Legale Rappresentante; 2) che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
3) che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
4) che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale.
5) che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.
Si suggerisce inoltre che, per ogni riunione venga individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

La struttura dispone di servizi igienici doppi: 1 allievi maschi 2) allieve femmine 3) personale.

Si raccomanda la massima attenzione al personale e agli utenti nel non creare all'interno dei bagni e nei pressi dell'ingresso comune dei bagni stessi situazioni di assembramento.

L'utilizzo dei servizi igienici deve avvenire da parte di un utente per volta, prevedendo la turnazione della fruizione dei servizi igienici stessi.

Deve sempre essere garantita:

- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
- L'interdizione dell'uso degli asciugamano ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.

8. GESTIONE DELL'EMERGENZE (primo soccorso, evacuazione, prevenzione incendi)

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione e prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

b) Antincendio:

- Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione:

- Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Se il Piano d'emergenza scolastico prevede altri scenari oltre a quelli citati, si suggerisce di valutare la necessità di integrare questo punto con eventuali modifiche alla loro gestione, tenendo conto dell'attuale contingenza emergenziale e delle nuove regole che essa ha introdotto. Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (art. 43 – 46 D.Lgs.81/2008).

9. Dispositivi di protezione individuale

Sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), ai sensi dell'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le "mascherine chirurgiche" di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il cui uso è disciplinato dall'articolo 5-bis del medesimo decreto-legge.

Vi sono casi in cui la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina); divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola; casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare dispositivi di protezione specifici). Infine, è importante ricordare che: è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente; le visiere, se utilizzate nei casi previsti, vanno periodicamente disinfettate così come i dpi specifici, le mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

10. Gestione degli scenari plausibili all'interno dell'Istituto Scolastico

A seguito della segnalazione di un caso di COVID-19 in ambito scolastico, il "Referente COVID-19 della Scuola" individua i "contatti scolastici" del caso positivo secondo quanto indicato dalle successive tabelle previste dalle "Linee di indirizzo per la Gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia (Rev. 03 del 07.02.2021)" della Regione del Veneto.

11. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS

Il Medico Competente è consultato con continuità per tutti gli aspetti di sua competenza che riguardano la gestione dell'emergenza.

Si richiede il parere dl Medico Competente al fine di individuare i cd. lavoratori e studenti "fragili" e al fine di stabilire le misure di prevenzione e protezione di tali soggetti in questo momento di emergenza sanitaria (ad esempio smart working e/o scuola a distanza).

A tal fine è stata attuata una collaborazione con il Legale Rappresentante e con il Servizio di Protezione e Prevenzione e i RLS.

Il medico competente collabora con l'Autorità sanitaria, in particolare per l'identificazione degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai "contatti stretti", così come definiti dalla circolare del Ministero della Salute del 29 Maggio 2020, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19.

12. Formazione, informazione ed Istituzione della Commissione e aggiornamento del protocollo

Ricordando quanto già detto a proposito dell'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, questa sezione assume un peso determinante e va curata in modo particolare.

Essa deve comprendere la trattazione di quattro ambiti distinti: informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36); comunicazione; formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37); cartellonistica e segnaletica. In particolare, oltre quanto già indicato la formazione dovrà seguire i seguenti contenuti:

nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto"; obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.); regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi); spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.); caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo; focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili; focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola; ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;

La Commissione è costituta dalle seguenti figure:

- Legale Rappresentante: Rita Marabello
- Coordinatore Didattico: Lorenza Malvezzi
- Medico Competente: Dott. Turato Andrea;
- RSPP: Rossato Roberto,
- RLS: Populin Valeria

opera al fine di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo, nonchè l'opportunità di aggiornare il presente protocollo in base all'andamento della curva epidemiologica.

4 Estensori del Documento

Il Legale Rappresentante, in collaborazione con il MEDICO COMPETENTE, il RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, ha effettuato il presente protocollo correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 causa della malattia Covid-19 (Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.).

Il presente documento è stato letto ed approvato da:

LEGALE RAPPRESENTANTE (RITA MARABELLO)

Firma: _____

RSPP: (ROSSATO ROBERTO)

Firma: _____

MEDICO COMPETENTE (DOTT.TURATO ANDREA)

Firma: _____

RLS: (POPULIN VALERIA)

Firma: _____

che con la sottoscrizione dello stesso attestano la data certa del documento ai sensi dell'art.28, comma 2, del D.lgs.81/2008.

ALLEGATI:

MISURE DI RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS			
	È fatto divieto l'accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili. È fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), rosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus.		
Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:			
	Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.		Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.
Per informazioni: **Numero di pubblica utilità: 1500** **Numero verde Regione Veneto: 800462340** **Numero verde AULSS 3: 800938811**			
Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:			
	Lavare frequentemente le mani. Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Pulire le superfici con soluzioni detergenti.		Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci. Non toccarsi occhi e bocca con le mani
	Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Indossare la mascherina.		Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Se possibile, mantenere una distanza di almeno 1 metro dalle persone. Ogni qual volta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.

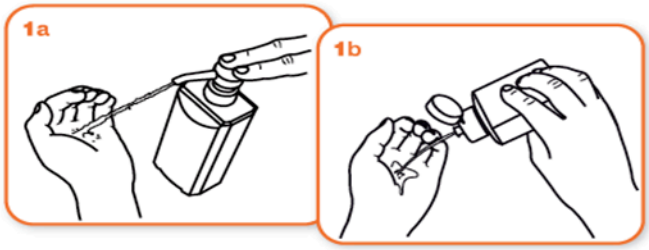
Ministero della Salute

ccm Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

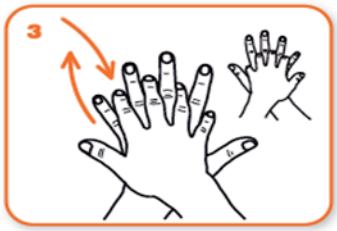
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



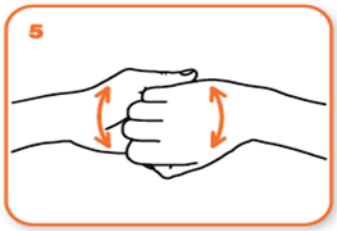
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

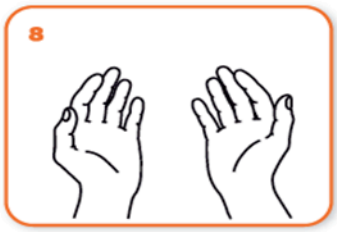
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

INDOSSAMENTO FACCIALI FILTRANTI	
- Indossare facciali filtranti da confezione originale integra e con mani pulite. - Se si indossano occhiali, toglierli. - Aprire il facciale e sagomare ad arco la barretta metallica (nasello). - Portare entrambi gli elastici sulla parte anteriore.	- Appoggiare il facciale sul viso posizionando il nasello preformato sul naso. - Portare l'elastico inferiore dietro la testa, al disotto delle orecchie e quello superiore alla sommità del cranio.
Adattare il nasello e aggiustare la posizione del facciale sul viso, usando entrambe le mani, in modo che la maschera aderisca bene al viso senza pieghe o tensioni nei punti di tenuta.	Verificare la tenuta del facciale tenendolo in posizione con entrambe le mani, ed inspirando o espirando rapidamente. Nel corso della prova non si devono percepire perdite d'aria dai bordi.

SI PREGA DI
UTILIZZARE IL
GEL
DISINFETTANTE

REGIONE DEL VENETO
ULSS3 SERENISSIMA

CORONAVIRUS 2019: COSA FARE SE...

Hai febbre, tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie?...

1.Telefona al tuo medico di medicina generale o alla guardia medica. Se i sintomi sono gravi (febbre alta, difficoltà a respirare, confusione mentale) chiama il 118.

2. Non recarti di tua iniziativa dal medico o al Pronto Soccorso, per ridurre il rischio di contagiare altre persone!

3. Resta a casa e riduci al minimo i contatti con altre persone!

4. Quando stai vicino ad altre persone (es. familiari, persone che prestano assistenza ...) indossa una mascherina chirurgica e assicurati che anche loro la indossino!

5. Quando tossisci o starnutisci, copriti il naso e la bocca con un fazzoletto monouso oppure con il gomito flesso!

6. Lavati le mani dopo esserti toccato gli occhi, soffiato il naso o aver tossito o starnutito.

7. Lavati le mani prima di toccare oggetti e superfici che possono essere toccati da altre persone!

8. Usa fazzoletti di carta monouso e gettali in sacchetti di plastica impermeabili dentro contenitori chiusi!

9. Lava frequentemente gli oggetti e le superfici con cui entri in contatto (ad es. quelle che si toccano oppure che possono essere contaminate da goccioline prodotte mentre si starnutisce, si tossisce o ci si soffia il naso). Per pulire, usa guanti e materiale monouso (es. carta) che, al termine del loro utilizzo, dovranno essere immediatamente gettati in sacchi impermeabili dentro contenitori chiusi; rimuovi lo sporco visibile usando acqua e un comune detergente, risciacqua bene e poi disinfetta con alcool etilico al 70% oppure con prodotti a base di ipoclorito di sodio (varechina) candeggina); ad ogni passaggio, usa carta o salviette pulite per evitare di ricontaminare la superficie appena detersa.

10. Lava i vestiti, gli asciugamani e la biancheria a 90°C.

11. Ventila spesso gli ambienti.

Procedura regionale (Regione del Veneto)
Nuovo coronavirus (SARS-CoV-2)
Rev. 01 del 28.02.2020

Per informazioni:
Numero di pubblica utilità: 1500
Numero verde Regione Veneto: 800462340
Numero verde AULSS 3: 800938811